



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 742

Seduta del 05/11/2018

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Stefano Bolognini

Oggetto

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117/2017, DI NUOVI CRITERI, OBIETTIVI E FINALITA' PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PRESENTATI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

Il Dirigente Ilaria Marzi

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 9 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

### VISTI:

- la Legge 6 giugno 2016 n. 106 recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale” e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, lettera g), che prevede l'istituzione, attraverso i decreti legislativi di cui all'articolo 1 della legge stessa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, disciplinandone altresì le modalità di funzionamento e di utilizzo delle risorse, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo settore” o “Codice” e, in particolare, gli articoli:
  - a. 72, comma 1, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;
  - b. 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, che individua le ulteriori risorse finanziarie, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, specificamente destinate alla copertura degli oneri relativi agli interventi in materia di Terzo settore di competenza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzati al sostegno delle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, nonché all'erogazione di contributi per l'acquisto di autoambulanze, autoveicoli per attività sanitarie e beni strumentali;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- i commi 3 e 4 dell'articolo 72 e i commi 2 e 3 dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali, attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse, e agli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi finanziabili o beneficiari delle risorse, mediante procedure poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**DATO ATTO** dell'intesa espressa dalle Regioni in sede di Conferenza Stato Regioni all'atto di indirizzo – risorse 2018 che individua gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il Fondo per il finanziamento di progetti e di attività di interesse generale nel terzo settore di cui agli artt. 72 e 73 del codice medesimo;

### **RICHIAMATE**

- la DGR n. X/7015/2017 “Promozione di una iniziativa a sostegno delle organizzazioni di volontariato e dei soggetti del terzo settore: approvazione schema di accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, CO.GE Lombardia, CSVNET Lombardia e Fondazione Cariplo”;
- la DGR n. X/7591 del 18 dicembre 2017, con la quale è stato approvato lo schema di accordo di programma tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia;
- la DGR n. X/7719 del 15 gennaio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Regione Lombardia - anno 2017, recante l'indicazione degli obiettivi generali e delle aree prioritarie di intervento prescelte;
- le Linee guida relative all'attuazione dell'Accordo di programma sopra richiamato comunicate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. m\_ips.34.Registro Ufficiale.Uscita.0003330.22-03-2018 in data 22 marzo 2018;
- la DGR n. XI/234 del 18 giugno 2018 “Sostegno per lo svolgimento di attività



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato e di associazioni di promozione sociale ai sensi degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. N. 117/2017 – Anno 2017. Determinazioni - (di concerto con l'assessore Piani);

#### **RICHIAMATI altresì:**

- il decreto n. 9116 del 21.06.2018, pubblicato sul B.U.R.L. Sezione Ordinaria il 27.06.2018, con il quale è stato approvato l'Avviso per il sostegno di progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, in base all'accordo di programma sottoscritto tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lombardia ai sensi degli articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 117/2017, Codice del Terzo Settore;
- i decreti nn. 13428/2018 e 13843/2018 di approvazione degli esiti di valutazione dei n. 119 progetti presentati;

**RITENUTO** opportuno, in riferimento ai progetti finanziati nel corso dell'anno 2018 e ai n. 77 progetti approvati ai sensi del decreto n. 9116/2018, procedere ad una valutazione di impatto volta a fornire a Regione Lombardia nuovi criteri, obiettivi e finalità per l'edizione 2019 della misura per il sostegno degli Enti del terzo settore, finalizzata a caratterizzare le nuove proposte progettuali alla specificità territoriale lombarda;

**CONSIDERATO**, per quanto sopra, che si ritiene appropriato attivare una procedura di co-programmazione, mediante una manifestazione di interesse, diretta ad individuare un soggetto che si occuperà della definizione di quanto sopra descritto;

**RITENUTO** necessario determinare i criteri generali di presentazione e gli obiettivi specifici della citata manifestazione di interesse al fine di individuare il soggetto con il quale Regione Lombardia svilupperà una co-programmazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico per la co-programmazione volta alla definizione di nuovi strumenti e modelli da sviluppare da parte degli Enti del terzo settore, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**CONSIDERATA** l'opportunità di costituire un Nucleo di Valutazione Interdirezionale



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

per l'esame delle proposte presentate e di demandare a successivo provvedimento del Direttore Generale della DG Politiche Sociali, Abitative e Disabilità la costituzione dello stesso;

**DATO ATTO** che il soggetto individuato, nella persona del legale rappresentante, è tenuto a sottoscrivere una convenzione con Regione Lombardia come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia per il presente avviso ammontano a complessivi € 50.000,00 e sono disponibili a valere sul capitolo 12.08.104.7734 per € 25.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 25.000,00 sull'esercizio 2019;

**VISTA** la l. r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;  
Per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto che qui si intendono integralmente riportate;  
All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare la manifestazione di interesse per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017, di nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore e finalizzata a caratterizzare le nuove proposte progettuali alla specificità territoriale lombarda;
2. di determinare, ai fini della co-programmazione, i criteri generali di presentazione e gli obiettivi specifici delle proposte, come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di demandare a successivi atti del dirigente competente l'individuazione delle modalità di attuazione dell'Avviso relativo alla manifestazione di interesse per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017, volta alla definizione di nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli enti del terzo settore;
4. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema tipo di Convenzione di cui all'Allegato B da stipulare con il soggetto individuato per la co-programmazione;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

5. di demandare a successivo atto della direzione competente la costituzione del Nucleo di Valutazione Interdirezionale per l'esame delle proposte presentate;
6. di dare atto che le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia per il presente avviso ammontano a complessivi € 50.000,00 e sono disponibili a valere sul capitolo 12.08.104.7734 per € 25.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 25.000,00 sull'esercizio 2019;
7. di demandare alla Direzione Generale competente la cura dei successivi atti in materia di trasparenza e pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL) e sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO  
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117/2017, DI NUOVI CRITERI, OBIETTIVI E FINALITÀ PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PRESENTATI DAGLI ENTI DEL TERZO SETTORE: DETERMINAZIONI CONSEGUENTI**

**PREMESSA**

Regione Lombardia intende attivare un percorso di co-programmazione volto alla rivisitazione degli obiettivi, delle finalità e dei criteri dell'avviso strutturale in favore degli Enti di terzo settore, con particolare riferimento alle associazioni di volontariato e promozione sociale. Inoltre è interesse di Regione Lombardia progettare un nuovo sistema di valutazione di esito e di impatto relativamente ai progetti finanziati nel 2018 e seguenti.

**FINALITÀ E OBIETTIVI**

Sulla base dell'esperienza sviluppata con la pubblicazione dell'Avviso di cui al dd n. 9116/2018 e dall'analisi delle progettualità approvate e finanziate nel corso dell'anno 2018, è intenzione della Giunta regionale attivare una procedura di **co-programmazione** finalizzata a definire nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore. L'obiettivo è caratterizzare le nuove proposte progettuali presentate da parte degli Enti del Terzo settore alla specificità territoriale lombarda, realizzare modelli per lo sviluppo di reti associative tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale e rafforzare la loro capacity building al fine di:

- ✓ individuare modalità attuative della progettualità in grado di esprimere e valorizzare la capacità degli enti di fare rete, di raggiungere un maggior numero di beneficiari, di aumentare la qualità di elaborazione progettuale e una migliore integrazione nella individuazione delle risposte ai bisogni;
- ✓ innescare percorsi virtuosi che favoriscono la sostenibilità della progettazione nel tempo;
- ✓ affinare il partenariato progettuale e il rapporto con enti anche del mondo profit;
- ✓ sperimentare, in conformità con le Linee di sviluppo delle politiche regionali di prevenzione e contrasto alla povertà 2018/2020 (DGR XI/662/2018), percorsi ed interventi di innovazione sociale che, in coerenza con la rete d'offerta regionale sia in grado di offrire orientamenti per immaginare nuove soluzioni capaci di rispondere in maniera più efficace all'emergere di bisogni sempre più differenziati.

La co-programmazione sarà finalizzata a sviluppare programmi per incentivare la capacità di realizzazione di progetti, in grado di:

- ✓ incrementarne la loro capacità imprenditiva;
- ✓ irrobustire la loro dimensione organizzativa, anche attraverso l'apporto stabile di personale volontario della fascia giovanile;
- ✓ permettere la realizzazione di progettualità con rilevanza territoriale interprovinciale o regionale, a partire da un'adeguata lettura del bisogno a livello integrato che mettano al centro la persona e l'attuazione del suo progetto di vita nella comunità.

Un percorso quindi in grado di:

- garantire lo sviluppo di un processo di miglioramento strutturato e nell'ambito del quale ciascun ente possa leggere i propri risultati, individuare soluzioni efficaci e durature, impostando al meglio approcci e processi anche in termini di revisione e miglioramento progressivo;

- individuare nuove forme di partecipazione e interventi sociali finalizzati ad accompagnare i territori a leggere i bisogni delle persone e delle comunità in un'ottica integrata, finalizzata alla realizzazione del progetto di vita personale, gestire progettualità complesse e condivise e creare modelli di lavoro comuni in raccordo con istituzioni pubbliche e private, profit e no profit.

### **SOGGETTI DESTINATARI**

I soggetti individuati per la co-programmazione sono gli Enti che, in ragione delle loro peculiari competenze e sulla base delle analisi progettuali, potranno svolgere questa opera di facilitazione della costruzione di reti di partenariato articolate che vedano la collaborazione tra enti del terzo settore anche di piccole dimensioni, ma con profondo radicamento sul territorio e con capacità di coinvolgimento di personale volontario anche giovane, Enti del Terzo settore.

Possono partecipare alla manifestazione di interesse gli Enti di diritto privato non profit che presentino almeno:

- una esperienza decennale in ambito di volontariato;
- ampia e documentata conoscenza del mondo e della riforma del Terzo settore;
- esperienza nell'analisi /studio dell'impatto sociale dei progetti sviluppati sul territorio;
- sottoscrizione di almeno n. 10 convenzioni con Enti pubblici e/o reti del Terzo settore;
- iscrizione ai registri/albi oppure collaborazione almeno decennale con gli enti del terzo settore.

### **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia per il presente avviso ammontano a complessivi € 50.000,00 e sono disponibili a valere sul capitolo 12.08.104.7734 per € 25.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 25.000,00 sull'esercizio 2019.

La prima tranche, pari ad euro 25.000,00 verrà erogato all'ente individuato previa sottoscrizione della convenzione. La seconda tranche verrà erogata a presentazione della relazione finale e comunque entro dicembre 2019

### **DURATA E DECORRENZA DEL PROGETTO**

Il progetto dovrà essere avviato dall'ente entro sette giorni dalla sottoscrizione della convenzione e si concluderà il 31 ottobre 2019.

### **ANALISI VALUTAZIONE DI IMPATTO**

Nell'ambito dei progetti finanziati nel 2018 e dei n. 77 progetti approvati e presentati ai sensi dell'avviso di cui al dd 9116/2018, l'analisi quali-quantitativa degli interventi attivati che si traduce nella capacità di:

- lettura integrata del bisogno;
- attuare azioni integrate sul territorio;
- sperimentare percorsi ed interventi di innovazione sociale che, offrendo nuove soluzioni, rispondano in maniera più efficace all'emergere di bisogni sempre più differenziati;
- attivare processi efficaci di raccolta fondi;
- coinvolgimento dei volontari soprattutto giovani;
- sostenere i progetti nel tempo, anche dopo il termine del finanziamento concesso;

- redarre progetti complessi e articolati con il concorso di più enti in rete tra loro;
- incrementare la capacità imprenditiva degli Enti del terzo Settore coinvolti nelle progettualità;

è fondamentale per la creazione di un "metodo" che consenta a Regione di verificare e individuare, nella stesura di futuri bandi, nuovi criteri, finalità ed obiettivi finalizzati ad una maggiore utilità sociale degli interventi.

Oltre ad una relazione intermedia entro il mese di marzo 2019, al termine delle attività svolte, sarà cura dell'Ente presentare e illustrare a Regione Lombardia una relazione finale.

Tale relazione finale sarà presentata altresì al Tavolo di Consultazione del Terzo Settore al fine di condividere le modalità di elaborazione del nuovo bando rivolto alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

### **ISTRUTTORIA E SELEZIONE DELLE ISTANZE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

La fase di selezione e valutazione delle istanze di manifestazione di interesse ai fini della co-programmazione sarà a cura della Struttura preposta.

Le candidature saranno valutate in base ai seguenti criteri:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO MAX</b>
Esperienza specifica di costruzione di indicatori e di strumenti di monitoraggio e valutazione nell'ambito della progettazione nelle aree attinenti i processi di costruzione di welfare generativo, di comunità inclusive, all'accesso ai servizi territoriali, ai processi informativi e di comunicazione	PUNTI 30
Esperienza nell'analisi/studio dell'impatto sociale dei progetti sviluppati sul territorio	PUNTI 20
Sottoscrizione di almeno n. 10 convenzioni con Enti pubblici e/o reti del Terzo settore	PUNTI 10
Capacità di interloquire in maniera efficace ed organizzata con enti del terzo settore presenti sul territorio regionale ed enti profit. Disponibilità di una struttura organizzativa regionale che assicuri un efficace svolgimento dell'attività richiesta	PUNTI 15
Disponibilità di un gruppo di lavoro territoriale che assicuri un efficace svolgimento di tutte le attività oggetto della presente manifestazione di interesse	PUNTI 25
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio complessivo è pari a 100. Ai fini dell'ammissibilità i soggetti dovranno ottenere un punteggio pari o superiore a 60/100 punti.

Sarà sviluppata la co-programmazione con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più alto.

**SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO TRA  
REGIONE LOMBARDIA  
E  
(NOME ENTE)**

**PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 17/2017, DI NUOVI  
CRITERI, OBIETTIVI E FINALITÀ PER IL SOSTEGNO A PROGETTI PRESENTATI DAGLI ENTI  
DEL TERZO SETTORE**

L'anno 2018 addì ..... del mese di  
..... in ..... presso  
.....

tra

Regione Lombardia – codice fiscale 80050050154 – con sede legale a P.zza Città  
di Lombardia, 1 – 20124 Milano rappresentata dal Direttore Generale pro tempore  
della DG Politiche Sociali, abitative, disabilità ..... , giusta  
deliberazione n. XI/..... del .....

E

«.....»

*(specificare la denominazione)*

di seguito denominato Ente, codice fiscale .....

rappresentato dal signor.....  
*(nome, cognome e dati anagrafici)*

in qualità di legale rappresentante dell'Ente con sede legale a .....

cap ..... Via ..... e n.....

Regione Lombardia indirizza avvisi, comunicazioni e richieste al recapito sopra  
indicato dall'Ente.

## **Richiamati:**

- la DGR n. XI/..... del ....novembre 2018 "Manifestazione di interesse per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017, di nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli Enti del Terzo settore: determinazioni conseguenti";
- il Decreto n. .... del ..... avente ad oggetto: "Avviso per la manifestazione di interesse per la co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017, di nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore (DGR n. XI/...../2018);
- il Decreto n. .... del ..... di approvazione degli esiti dell'Avviso di cui al decreto n. .... e con il quale l'Ente ..... è stato individuato come soggetto idoneo per la co-programmazione di nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Paragrafo 1 – Oggetto della convenzione**

La co-programmazione è volta a definire nuovi criteri, obiettivi e finalità per il sostegno a progetti presentati dagli Enti del Terzo Settore. L'obiettivo è caratterizzare le nuove proposte progettuali presentate da parte degli Enti del Terzo settore alla specificità territoriale lombarda, realizzare modelli per lo sviluppo di reti associative tra organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale. *L'analisi quali-quantitativa degli interventi attivati nel corso dell'anno 2018 è fondamentale per la creazione di un "metodo" che consenta a Regione di verificare e individuare, nella stesura di futuri bandi, nuovi criteri, finalità ed obiettivi finalizzati ad una maggiore utilità sociale degli interventi.*

L'Ente si impegna a rispettare integralmente le condizioni poste nell'Avviso approvato con decreto n. .... del ..... compresi gli allegati, parti integranti e sostanziali del medesimo e che formano oggetto della presente Convenzione.

### **Paragrafo 2 – Risorse umane**

Per lo svolgimento delle attività previste in fase di adesione alla manifestazione di interesse e oggetto della presente convenzione, l'Ente mette a disposizione un gruppo di lavoro che assicuri un efficace svolgimento di tutte le attività e costituito da:

- ✓ .....
- ✓ .....
- ✓ .....

L'Ente si impegna a:

- a. rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.
- b. applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro per il proprio personale dipendente, integrati da eventuali accordi provinciali e/o regionali vigenti nel territorio in cui si svolge il servizio, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

### **Paragrafo 3 – Analisi valutazione di impatto**

Nell'ambito dei *progetti finanziati nel corso dell'anno 2018* e dei n. 77 progetti approvati e presentati ai sensi dell'avviso di cui al decreto n. 9116/2018, l'analisi quali-quantitativa degli interventi attivati si traduce nella capacità di:

- *lettura integrata del bisogno;*
- *attuare azioni integrate sul territorio;*
- *sperimentare percorsi ed interventi di innovazione sociale che, offrendo nuove soluzioni, rispondano in maniera più efficace all'emergere di bisogni sempre più differenziati;*
- *attivare processi efficaci di raccolta fondi;*
- *coinvolgimento dei volontari soprattutto giovani;*
- *sostenere i progetti nel tempo, anche dopo il termine del finanziamento concesso;*
- *redarre progetti complessi e articolati con il concorso di più enti in rete tra loro;*
- *incrementare la capacità imprenditiva degli Enti del terzo Settore coinvolti nelle progettualità;*

Oltre ad una relazione intermedia entro il mese di marzo 2019, al termine delle attività svolte, sarà cura dell'Ente presentare e illustrare a Regione Lombardia una relazione finale, come meglio specificato al successivo paragrafo 4.

Tale relazione finale sarà portata altresì alla valutazione del Tavolo di Consultazione del Terzo Settore con l'obiettivo di condividere le modalità di elaborazione del nuovo bando rivolto alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

### **Paragrafo 4 – Responsabilità e obblighi**

L'Ente, nella persona del suo rappresentante legale, si impegna affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegna inoltre a dare immediata comunicazione al Direttore Generale di Regione Lombardia DG Politiche sociali, abitative e disabilità di eventuali interruzioni o modifiche delle attività.

La relazione finale dovrà essere presentata dall'Ente a Regione Lombardia entro il **31 ottobre 2019**.

La relazione finale dovrà evidenziare le modalità di attuazione dell'iniziativa, i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti dalle progettualità esaminate, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti.

La relazione finale deve essere in grado di fornire a Regione un "metodo" che consenta di verificare e individuare, nella stesura di futuri bandi, nuovi criteri e obiettivi finalizzati ad una maggiore utilità sociale degli interventi, in sostanza caratterizzare le nuove proposte progettuali.

Regione Lombardia si impegna a fornire all'Ente il materiale relativo alle progettualità finanziate nel corso dell'anno 2018, utile ai fini dello studio sull'impatto sociale e all'elaborazione della relazione finale oggetto della presente convenzione.

Regione Lombardia si impegna altresì ad erogare all'Ente il contributo assegnato con le modalità di cui al successivo paragrafo 5.

### **Paragrafo 5 – Dotazione finanziaria e erogazione del contributo**

Le risorse messe a disposizione da Regione Lombardia ammontano a complessivi € 50.000,00 e sono disponibili a valere sul capitolo 12.08.104.7734 per € 25.000,00 sull'esercizio 2018 e per € 25.000,00 sull'esercizio 2019.

L'erogazione del contributo prevede:

- ✓ una prima tranche del 50%, pari ad euro 25.000,00 entro 30 giorni dalla comunicazione di avvio delle attività e previa sottoscrizione della Convenzione;
- ✓ una seconda tranche corrispondente al saldo e pari ad euro 25.000,00 a presentazione della relazione finale e comunque entro dicembre 2019.

### **Paragrafo 6 – Durata**

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione sino alla erogazione del saldo da parte di Regione Lombardia, e comunque entro dicembre 2019.

### **Paragrafo 7 – Verifiche e controlli in corso di esecuzione delle attività oggetto della convenzione**

L'Ente è tenuto alla puntuale esecuzione della convenzione apportando, se necessario, le variazioni richieste dall'Amministrazione Pubblica.

Regione Lombardia assicura il controllo e la vigilanza della prestazione erogata dall'Ente attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Ente.

Regione Lombardia effettuerà un monitoraggio intermedio entro il mese di marzo 2019 per la verifica dell'avanzamento dell'attuazione dello studio, sulla base degli esiti emersi nella relazione intermedia presentata a cura dell'Ente.

### **Paragrafo 8 – Trattamento dati personali**

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003 Regolamento UE n. 2016/679).

### **Paragrafo 9 - Risoluzione**

Regione Lombardia può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte dell'Ente degli impegni assunti, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Ente stesso fino al ricevimento della diffida.

### **Paragrafo 10 - Controversie**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme di legge in materia.

Foro competente è il foro di Milano.

### **Paragrafo 11 - Spese contrattuali**

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 82, comma 5, del D.Lgs n. 117 del 2017.